

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/497

del 08/09/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 973

del 22/09/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014 - 2020 ASSE 6 "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE" - AZIONE 2.3.1. : APPROVAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI AL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "HAMLET. RICOSTRUIRE COESIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA DIGITALE"

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
“POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE”

CUP J89G17000740006
CIG Z85374D34E

Premesso che:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, con cui sono stati approvato il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 (Art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- il Provvedimento Dirigenziale RUAD 601 del 14/05/2020, con cui dott.ssa Nicoletta Levi - Dirigente del Servizio “Policy Politiche di Partecipazione”, è stata nominata Responsabile del Procedimento (RUP) in oggetto ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e, conseguentemente, Responsabile di procedura per le operazioni contabili e Centro di Responsabilità dei capitoli di spesa relativi al progetto POR FESR 2014-2020 “Città Attrattive e Partecipate” - azione 2.3.1. “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”.

Considerato che:

- la programmazione dei fondi POR-FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna definisce l’Asse 6 “Città Attrattive e Partecipate” con lo scopo di attuare l’Agenda Urbana in riferimento all’articolo 7 del Regolamento UE n. 1301/2013;
- le azioni dell’Asse 6 sono finalizzate alla valorizzazione di un bene/contenitore culturale in grado di avviare processi di sviluppo socio-economico e culturale, a cui concorrono soluzioni tecnologiche digitali nate e sperimentate all’interno di un “Laboratorio Aperto” che trova la sua collocazione fisica nell’ambito del bene riqualificato;
- con Deliberazione di Giunta Regionale PG 1223/2015 del 31/8/2015 la Regione Emilia Romagna ha nominato il Comune di Reggio Emilia, tra le altre Province regionali, in qualità di “Autorità Urbana”, ovvero soggetto responsabile per l’attuazione di tali azioni nell’ambito di una cornice concettuale di riferimento costituita da una “Strategia di sviluppo urbano sostenibile”, presentata da Reggio Emilia all’Autorità di Gestione (RER);
- il “Laboratorio Aperto” di Reggio Emilia, nell’ambito del programma di finanziamento POR FESR asse 6 – azione 2.3.1, situato all’interno dei Chiostrì di San Pietro, fruisce di un contributo finanziario pubblico per un importo complessivo pari a € 1.250.000,00: in parte, per un importo pari a € 1.000.000,00, a valere sull’Asse 6 “Città Attrattive e Partecipate” del POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020; in parte, per un importo pari a € 250.000,00, finanziato dal Comune di Reggio Emilia;
- il Laboratorio Aperto punta all’innovazione sociale ed allo sviluppo dell’economia digitale e creativa, sperimentando forme di progettazione aperte e partecipative, con particolare riferimento agli ambiti del welfare e dei servizi alla persona;
- il Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, in ragione della sua mission, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un “nodo nevralgico” per coordinare, implementare e promuovere le policies pubbliche afferenti il campo dell’innovazione sociale attraverso una sinergica

collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio e comunità locali.

Richiamate:

- la Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia approvava la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del Laboratorio Aperto relativo ai temi del welfare e dei servizi alla persona;
- la Deliberazione G.R. n. 1332 dell'11/09/2017, con la quale la Regione Emilia Romagna procedeva tra l'altro all'approvazione dei progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- la Deliberazione G.C. ID 208 del 01/12/2017 con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia prendeva atto e approvava lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune Reggio Emilia in relazione all'azione 2.3.1;
- la convenzione PG 131662 tra Regione e Autorità Urbana di Reggio Emilia in attuazione all'azione 2.3.1, siglata digitalmente in data 14/12/2017;
- la Determinazione R.U.D. 34 in data 18 gennaio 2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale in cui si disponeva di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto;
- la Determinazione Dirigenziale RUAD 507 del 03/04/2019 con cui si procedeva all'aggiudicazione definitiva;
- il verbale PG 63083 in data 05/04/2019 di consegna parziale in via d'urgenza del contratto di partenariato pubblico privato e della detenzione dell'immobile;
- la convenzione di concessione di servizi tra Comune di RE e RTI costituito, protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del registro contratti.

Atteso che:

- Il Comune di Reggio Emilia da anni sta attuando diverse iniziative nell'ambito della policy "innovazione sociale": tra queste, la sperimentazione di un modello alternativo di decentramento funzionale, in luogo del precedente modello di decentramento amministrativo basato sulle Circoscrizioni, centrato sulla *governance* dei beni comuni urbani ovvero su un protocollo di collaborazione civica tra Comune e comunità per la realizzazione collaborativa di progetti di miglioramento della vita delle persone e di governo del territorio;
- dal 2015, in particolare, il Comune sta lavorando alla costruzione di un modello di *governance* urbana basato sul rafforzamento delle competenze delle comunità per la soluzione di problemi ed esigenze dei loro quartieri, sia nella fase di ascolto sia nella fase di gestione delle soluzioni di servizio individuate; tale protocollo, denominato "Quartiere, bene comune", è basato sulla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione Comunale e comunità locali che danno vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di *governance* del territorio.

Valutato che:

- risulta sempre più opportuno l'utilizzo del digitale quale leva verso nuovi traguardi attraverso lo sviluppo di strumenti per la "co-governance" della città, con funzione abilitante della comunità "collaborativa" rispetto alla costruzione di relazioni, alla condivisione di problemi e risorse, allo scambio di competenze, all'incrocio di domanda e offerta;

- per questo motivo è interesse dell'Amministrazione Comunale procedere allo sviluppo di una piattaforma digitale collaborativa per la "co-governance" della città, nel quadro complessivo di riferimento che vede da un lato il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro come nucleo di coordinamento e sviluppo di progetti di innovazione sociale e dall'altro le attività correlate al protocollo "Quartiere bene Comune" sopra citato, diffuse nel territorio;
- suddetta piattaforma è funzionale a: facilitare relazioni di prossimità, scambio e intermediazione; favorire il senso di appartenenza ad una comunità; rafforzare la partecipazione dei cittadini a processi di trasformazione e rilancio del contesto in cui vivono; sviluppare competenze digitali;
- suddetta piattaforma dovrà garantire alla Pubblica Amministrazione, al Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, ai soggetti interessati nel territorio in forma singola e associata, di potere accedere in modalità *open source* a un *database* di informazioni sulla base di bisogni rilevati, in un'ottica di incrocio tra domanda e offerta, rapidità ed efficienza comunicativa, tempestività nell'individuazione delle soluzioni;
- suddetta piattaforma consentirà inoltre all'Amministrazione e a tutti i soggetti che operano nell'ambito del protocollo "Quartiere Bene Comune" di potenziare le proprie attività supportando le iniziative "in presenza" con strumenti digitali di dialogo, confronto e co-progettazione.

Rilevato che:

- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Via Università, 4 – 41121 Modena - C.F./P.I. 00427620364, ha già collaborato positivamente con l'Amministrazione nell'ambito del progetto POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 6 azione 2.3.1, attraverso:
 1. in fase prodromica allo sviluppo delle attività del Laboratorio Aperto, un progetto di ricerca finalizzato ad individuare – a seguito di inquadramento generale sullo stato dell'arte a livello nazionale e internazionale e di analisi del quadro socio-economico reggiano – uno o più possibili ambiti di attività per il laboratorio Aperto (DD R.U.D. 325 del 23/04/2016);
 2. un progetto di ricerca per la validazione del modello di innovazione sociale a partire dai casi realizzati nei territori decentrati del Comune di Reggio Emilia e funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto (R.U.D. 1353 del 29/11/2018);
- UNIMORE ha pertanto sviluppato, nell'ambito delle peculiari competenze e grazie alle esperienze pregresse, una profonda conoscenza del tessuto e delle dinamiche sociali del territorio locale;
- UNIMORE dispone al proprio interno di professionalità di carattere tecnologico grazie alle quali ha sviluppato il progetto "Hamlet", una piattaforma digitale collaborativa *open source* su base di quartiere, già adottata in altri comuni (Cavriago), funzionale ad offrire soluzioni possibili sulla base di esigenze rilevate, e applicabile in qualsiasi territorio e amministrazione.

Dato atto che:

- Il RUP, dr.ssa Nicoletta Levi, in considerazione delle motivazioni sopra esposte e della qualità e del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali, con comunicazione PEC PG 164294 del 05.07.2022 ha formalizzato una richiesta di offerta a UNIMORE per lo sviluppo e la sperimentazione di una piattaforma collaborativa su base di quartiere, attraverso un percorso di co-progettazione e collaborazione tra Comune e quartieri per la risoluzione di problematiche e istanze emerse dal territorio;
- in risposta, UNIMORE ha provveduto a inoltrare all'Amministrazione Comunale l'allegata proposta (A, A1) di servizio, da intendersi quale parte integrante del presente atto,

inerente il “Progetto Hamlet – ricostruire coesione sociale e partecipazione attraverso una piattaforma digitale”;

- suddetta proposta si sostanzia in sintesi nelle seguenti attività, come citate nella proposta allegata, da espletarsi in via sperimentale in due quartieri di riferimento individuati dall'Amministrazione Comunale:

1. Mappatura dei soggetti del tessuto connettivo del quartiere selezionato attraverso: a. Ricerca desk della presenza di realtà organizzate e spazi di socialità nel quartiere; b. Ricognizione desk della presenza di attività e attori (associazioni, organizzazioni, enti pubblici) operativi nel quartiere; c. Ricerca su banche dati disponibili online, a partire dal sito web del Comune di Reggio Emilia e/o opportunamente fornite dal Comune.

2. Osservazione del quartiere scelto per la sperimentazione e contatto con i soggetti mappati nella fase precedente per organizzare interviste finalizzate a raccogliere bisogni e punti di vista relativi all'utilizzo degli strumenti digitali. La presente attività si struttura in: a) interviste a soggetti singoli (residenti) o collettivi; b) attivazione del profilo del quartiere sulla piattaforma Hamlet; c) somministrazione di un questionario relativo all'utilizzo degli strumenti digitali; d) attivazione di focus groups di 60/90 minuti con i residenti (6/9 soggetti) e con referenti del Comune operativi nell'ambito del progetto “Quartiere bene Comune” (6/9 soggetti).

3. Organizzazione di un evento di vicinato per mettere in luce come può essere utilizzata la piattaforma digitale e facilitare la dimensione fisica delle relazioni;

4. Analisi e accompagnamento verso l'animazione della piattaforma Hamlet, attraverso: a) analisi del materiale raccolto durante interviste e focus-groups per far emergere temi di interesse trasversale, necessità specifiche, target di utenza e beneficiari; b) elaborazione di un elenco di azioni funzionale alla gestione e animazione della piattaforma, finalizzato all'eventuale implementazione e scalabilità in altri ambiti territoriali della città; c) presentazione dei dati raccolti nella fase di mappatura e di ricerca.

Dato atto altresì che:

- non sono attive al momento convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvisionamento e non si ritiene di procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto: il servizio in oggetto per la particolarità e della prestazione richiesta, non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;
- non essendo riscontrati rischi nell'interferenza da esecuzione, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- la spesa derivante dal presente atto verrà liquidata a seguito di presentazione di regolare fatture e previa verifica del corretto svolgimento della prestazione, nonché ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti, giusta dichiarazione del fornitore conservata agli atti d'ufficio;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

Accertato:

- il “Format scheda progetto” del POR FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 ed il relativo “Piano Finanziario”, che prevede nell'ambito della gestione del Laboratorio Aperto la voce “spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio”;

- l'ammissibilità e rendicontabilità della presente tipologia di spesa definita come "Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio", coerentemente con quanto indicato al Manuale di Rendicontazione 4.0;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di Autorità Urbana nel POR FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 può dotarsi di supporti esterni tramite l'attivazione di rapporti di collaborazione con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio, come appunto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- che l'offerta avanzata dall'Ateneo risulta economicamente congrua e rispondente alle esigenze rilevate dal RUP per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- che la spesa prevista per lo svolgimento delle attività in oggetto è inferiore a € 139.000,00 e, pertanto, tale servizio può essere affidato direttamente, in base a quanto disposto all'art. 1, comma 2, lett a) della legge 120/2020.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto:

approvare l'allegato accordo contrattuale (A, A1) fra Comune di Reggio Emilia ed Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia, per l'affidamento diretto di servizi finalizzati allo sviluppo dei progetti digitali per la co-governance della città, attività coerente e funzionale con le attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, nell'ambito del PORFESR 2014-2020 – Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1, comportante la spesa di € 15.600,00 oltre IVA 22%;

Dato atto, infine, che

- Il presente provvedimento viene considerato provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 e art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- Il presente affidamento avviene con affidamento diretto come previsto - art. 1 L.120/2020 e s.m.i.;
- in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 35 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite le rispettive PEC;
- nell'espletamento delle prestazioni richieste l'Ateneo garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
- Unimore risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC INPS_29720878);
- Unimore ha dichiarato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti Codice CUP J82C16000200001 e Codice Identificativo di Gara (C.I.G) N. Z53351A6EE.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 191, 192;

- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 32 comma 2, e 36 co. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti
- il DL 76/2020 e la legge 120/2020

DETERMINA

per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate,

- **di approvare** lo schema contrattuale allegato al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale - contenente la disciplina dei rapporti tra Comune di Reggio Emilia ed Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia per l'affidamento del servizio di ricerca e sviluppo della piattaforma digitale "HAMLET" per la co-governance della città, funzionale alle attività ed agli obiettivi del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 – Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1 (Allegati A e A1);
- **di provvedere** alla copertura della spesa complessiva preventivata di € 19.032,00 (€ 15.600 oltre IVA 22%) a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Via Università, 4 – 41121 Modena - C.F./P.I. 00427620364 – con giusta imputazione alla prenotazione di spesa n. 2022/648 assunta al Capitolo 24883 "Prestazione di servizi per realizzazione Progetto POR FESR 2014-2020 Asse 6 – del Bilancio di Previsione 2022/2024 – 2022 _ PG A513 – correlata all'accertamento n. 2022 / 167 al capitolo 3437 "Contributo regionale per progetto Por Fesr (Azione 2.3.1.)" Determinazione Dirigenziale RUD 2019/1500 - **CUP J89G17000740006 - CIG Z85374D34E**;
- **di dare atto** che il Servizio Policy Politiche di Partecipazione, provvederà alle attività e agli impegni derivanti dall'approvazione del presente accordo ed alla successiva formalizzazione della richiesta di erogazione del contributo a copertura della spesa in parola nell'ambito del Progetto POR FESR 2014 -2020 – Asse 6 – Città attrattive e partecipate - Azione 3.2.1. attraverso rendicontazione da espletarsi tramite la piattaforma Sfinge 2020 secondo le tempistiche e modalità previste dalla Regione Emilia Romagna;
- **di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- **di inoltrare** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dr.ssa Nicoletta Levi

